

Clima: ambientalisti, Ue fissi taglio 40% CO2 per 2020.

329 words

23 September 2013

13:51

ANSA - Politics News Service

ANSAPO

Italian

© 2013 ANSA.

(ANSA) - BRUXELLES, 23 SET - Appello degli ambientalisti europei ai 28 Stati membri perché al prossimo Consiglio ambiente di ottobre trovino una posizione ambiziosa in vista del prossimo summit Onu sul clima, anche mostrando un target del 40% di riduzione della CO2 per il 2030.

L'obiettivo a novembre a Varsavia è riuscire a conquistare l'impegno di altri Paesi, per arrivare finalmente ad un accordo globale a Parigi nel 2015.

"L'azione dell'Unione europea e del resto del mondo è drasticamente indietro rispetto al necessario" scrive in una lettera Wendel Trio, il presidente di Climate Action Network (CAN) Europe, che rappresenta oltre 120 organizzazioni in Europa. Mentre il Pianeta si avvia sulla rotta di un aumento di quattro gradi in questo secolo, il summit Onu sul clima di Parigi del 2015 "sarà una rara opportunità per il mondo di fare progressi sull'azione sul clima". Per catalizzare l'azione mondiale, l'Ue dovrebbe quindi fissare il target di taglio della CO2 del 40% per il 2030 e nei negoziati Onu sviluppare un approccio di equità e condivisione degli sforzi a livello globale, oltre che aumentare il Fondo verde per il clima. A Bruxelles intanto si aspetta che la Germania assuma una posizione sul dossier clima ed energia: la Gran Bretagna ha già detto chiaramente di essere favorevole ad un unico target del 50% di riduzione della CO2 per il 2030, mentre altri, come la Francia, sono più inclini ad includere anche l'obiettivo sulle fonti rinnovabili. La Polonia poi non vuole fissare target europei prima dell'accordo globale del 2015. A valutare varie ipotesi è la Commissione Ue, inclusa quella di un 40% di taglio della CO2 e di un 30% di energia da rinnovabili, per il 2030. Solo a dicembre l'esecutivo europeo presenterà la sua valutazione d'impatto dei vari scenari e le sue proposte.